

5 Luglio 2007

## **Bossi: “Più di un milione di padani in piazza”**

*«Tra tre settimane saremo pronti a manifestare a Milano, dove pulsa il nostro cuore»*

«Per vincere (che tradotto è mandar via Prodi e la sua banda) occorre fare qualcosa, non bastano chiacchiere, bisogna passare ai fatti. E la Lega è pronta a portare un milione, un milione e mezzo di persone in piazza. E non tra mesi, tra una manciata di giorni, due o tre settimane. D'altra parte lo avevo annunciato nel mio ultimo comizio nel Milanese. Tra poche settimane ci vedremo in piazza».

### **Non certo a Roma...**

«Ovvio. Milano, al centro della Padania, è la piazza che ci regala emozione, e ci fa tornare alla mente bellissimi ricordi. Altro che Roma. Laggiù hanno paura di una manifestazione fatta a Milano, proprio dove batte il nostro cuore».

### **Berlusconi ha cominciato a parlare di programmi elettorali, dopo aver snocciolato i numeri dei sondaggi che danno l'Esecutivo al 24,1% e Veltroni in grado di recuperare solo l'1,4% dei voti per il Pd.**

«Non ci sono programmi, non ne abbiamo ancora parlato. Io penso (e la conferma viene dopo una telefonata al Cavaliere) che una forte base ci sia già: è il programma 2006, che ha solo bisogno di essere perfezionato e ritoccato dove necessario».

### **Arriva dal Veneto un invito a non onorare la data dell'8 agosto, giorno in cui scadono le imposte degli studi di settore.**

«Ma non accadrà nulla, la gente ha troppa paura e pagherà ugualmente... Non ho dubbi. Poi questi non sono scemi, la loro volontà è solo quella di resistere ad ogni costo. Vedi che alla fine si ricompattano sempre? Di Pietro parla e parla ma è aria al vento e al Mastella “rivoluzionario” credo poco».

### **Pensava a un crollo così rapido del Governo?**

«Sinceramente, nessuno lo avrebbe potuto prevedere. Poi hanno tassato anche l'aria. Hanno fatto sparire il tfr, e ora hanno davanti lo scoglio delle pensioni. Ecco, sulle pensioni potrebbero cadere, finire ingloriosamente. Aggiungi che Europa e Fmi l'altro ieri gli hanno scagliato contro una bomba...».

### **Veltroni salverà Prodi?**

«Figuriamoci, Veltroni è una scelta di Palazzo. Ma non esiste fuori dal Palazzo».

### **Prodi è andato a Torino alla presentazione della 500, sbarcando in un aeroporto blindatissimo per il terrore delle contestazioni.**

«Ormai è entrato in una spirale negativa, rotolerà sempre più in basso e le contestazioni aumenteranno».

### **Ora spera nel voto degli immigrati.**

«E' la conferma di ciò che dicevo. Hanno perso i voti del proletariato interno e cercano disperatamente quelli del proletariato esterno».

### **Immigrazione e sicurezza, un vero problema per il Paese. E' passata anche la legge sulla libertà religiosa in Commissione alla Camera.**

«Stiamo diventando un Paese musulmano. Questa storia degli immigrati spaccherà il Paese. E' una vergogna alla quale occorre ribellarsi, bisogna rompere gli indugi, far sentire la voce del Nord e mandare messaggi sempre più forti. E' ora di dire basta».

Parole dette con la consueta voce roca e sommessa ma è come un grido che esplode nel cielo di Alassio. L'augurio è che il vento del Nord lo raccolga e lo porti a quel milione e mezzo di padani che aspetta solo di poterlo urlare in piazza, “basta”.

**Leonardo Boriani**